

anno 9 n°50 marzo /aprile 2007

Dalis



periodico di vita amministrativa, attualità, società, cultura del
Comune di Statte

Distribuzione gratuita

Cavernone Grotta Sant'Angelo - Statte

IN QUESTO NUMERO

4 PAGINA CITTADINA

Congratulazioni e Lauree
Dal consiglio comunale
Interventi
Lo sportello unico AAPP
L'Informagiovani

6 SCUOLA

Legalità e storia locale per i cittadini del futuro
Se una scuola vuole crescere
Nati per leggere
Formare i giovani alla vita

9 AMMINISTRAZIONE

La giornata della memoria e la visita del Prefetto di Taranto
L'impegno del settore finanziario
ICI on line
Statte verso il PUG
I Programmi di Riqualificazione delle Periferie
Restyling del vecchio Cimitero
La gara che fa la differenza
Randagismo
Processionaria
Che Llbrì

13 ASSOCIAZIONI

Il corso di Scacchi
Dalla Pro Loco

15 TERRITORIO

"La Grotta Sant'Angelo, un geotopo da valorizzare"

MIGLIORI SERVIZI PER I CITTADINI

E' attivo

l' Ufficio delle Relazioni con il Pubblico

L'Ufficio Relazioni con il pubblico del Comune di Statte si trova presso il Municipio, sito in Via S.Francesco n. 5. L' Ufficio è a disposizione del pubblico negli orari di apertura per una serie di informazioni e servizi.

NUMERO DI TELEFONO

099/4742847

E-mail : urp@comune.statte.ta.it

ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Dal Lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13,00
Lunedì e il mercoledì dalle ore 16,00 alle 17.30

I SERVIZI

- Informazioni per Consultazione Atti del Comune e rilascio copie;
- Informazioni e Ricevimento delle istanze di accesso agli atti;
- Orientamento per facilitare l'accesso agli uffici comunali e ai procedimenti;
- Informazioni sulla documentazione necessaria da produrre e sulle procedure da seguire, sul nome ed indirizzo dell'ufficio a cui rivolgersi;
- Ricevimento segnalazioni e suggerimenti;
- Ricevimento reclami;
- Rilascio modulistica.

L'ufficio è stato ideato e realizzato per essere una sede privilegiata di dialogo tra i cittadini e l'Amministrazione locale. I cittadini si trovano di fronte una struttura comunale specificamente ed appositamente attrezzata per "parlare" con loro, per orientarli in caso di difficoltà, per offrire loro un aiuto e tentare di trovare soluzioni rapide ad eventuali problemi burocratici.

Informa sulle attività del Comune (deliberazioni, ordinanze, autorizzazioni, ecc.), rende più facile il rapporto con l'Amministrazione e con i suoi servizi, evitando perdite di tempo. Informa sugli orari degli uffici comunali e la loro ubicazione. Aiuta il cittadino nel sapere a che punto è la pratica richiesta; inoltre offre la possibilità di far arrivare con facilità messaggi, suggerimenti o reclami agli amministratori, ai dirigenti ed agli operatori comunali.

Fornisce un'ampia informazione sia sull'attività direttamente svolta dal Comune, sia su ambiti di intervento di altre Amministrazioni.

Ascolta e orienta il cittadino e lo mette nelle condizioni di usufruire di tutte le opportunità offerte dall'Amministrazione. L'iter di realizzazione dell'Ufficio è stato curato dal responsabile del settore Affari Generali, Avv. Maria Rosaria Latagliata.

Piano di Zona

L'istituzione e l'operatività dell'Ufficio del Piano di Zona che comprende i comuni di Massafra, Mottola, Palagianò e Statte (Massafra è comune capofila) ha prodotto, quale primo atto, la pubblicazione dei bandi relativi all'Assegno di prima dote (per i nuovi nati da zero a trentasei mesi) e dell'Assegno di cura.

Di seguito sarà pubblicato il bando per l'assegnazione del contributo per l'acquisto della prima casa alle giovani coppie o alle famiglie numerose.

Per Statte, l'attuazione del Piano di Zona significa beneficiare di 200.000 euro di fondi regionali da iscrivere nel Bilancio 2007. Tali risorse avranno ricadute importanti sui Servizi Sociali Comunali perché permetteranno di acquisire ulteriori forze da destinare al sistema integrato dei servizi sociali nell'attuazione della Legge 19 e del Regolamento attuativo approvato dal Consiglio Regionale lo scorso 18 gennaio.

La Regione, mediante la realizzazione di Piani di Zona, utilizza la buona pratica del finanziamento e del sostegno mirati e non a pioggia, attraverso lo studio delle realtà locali ed una adeguata programmazione in base agli effettivi bisogni delle comunità.

Nel prossimo numero sarà dedicato ampio spazio alla politica sociale e ai servizi.

"POLIS"

direttore editoriale, **Angelo Miccoli**

direttore responsabile **Dolores Palantoni**

progetto grafico **Dolores Palantoni**, immagini **Martino Marzella**

foto copertina **Gruppo Speleo Statte**

stampa **STAMPA SUD SpA** (Mottola - TA)

redazione - Municipio di Statte, Via San Francesco

099/4742830 fax 099/0994746480 e-mail polis@comune.statte.ta.it

Reg. del Tribunale di Taranto n.517 del 19.07.1997

Anno IX n. 50 marzo /aprile 2007

Il sindaco si sofferma sull'impegno dell'amministrazione e sugli obiettivi da raggiungere

So bene che i cittadini attendono risposte, segnali, domandano conto di ciò che abbiamo discusso francamente in periodo elettorale: possiamo già iniziare a dare risposte visibili.

I problemi della nostra realtà devono essere affrontati tutti perché sono tutti prioritari, tutti importanti e dunque il nostro lavoro deve essere a 360 gradi. Vi assicuro che nonostante le grandi difficoltà stiamo operando in ogni direzione affinché Statte possa seriamente invertire la rotta.

Stiamo costruendo un progetto unitario che sia in grado di trasformare il paese e condurlo verso un vero e proprio sviluppo autonomo. I segnali evidenti della nostra azione politica e amministrativa cominceranno a vedersi nel corso di questo anno. Entro aprile l'amministrazione approverà il suo primo bilancio di previsione con il piano triennale delle opere pubbliche in cui sono evidenziate le scelte di questo governo.

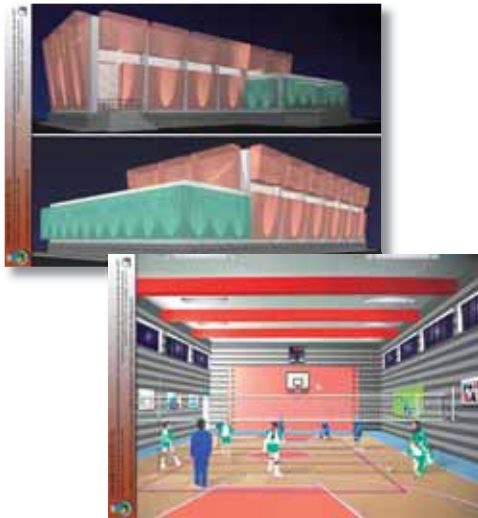
Scelte importanti che ritengo possano finalmente segnare un punto di svolta specialmente con la realizzazione di alcuni fondamentali progetti che saranno avviati.

Abbiamo superato un periodo complesso per due aspetti: la gestione di un bilancio nel quale non erano individuati gli obiettivi che l'amministrazione intende raggiungere per la crescita della comunità in quanto si trattava di un bilancio non supportato dall'indirizzo politico e il raggiungimento del patto di stabilità, una norma della finanziaria "soffocante" per le autonomie locali. Il patto lo abbiamo rispettato con grande sacrificio ma, ci ha permesso di guardare al futuro con più serenità ed affrontare finalmente i problemi che intendiamo con forza risolvere.

Nonostante le non poche difficoltà, da subito abbiamo unanimemente mostrato attraverso gli atti e con una forte ed incisiva azione politica, la posizione netta del governo e del territorio contro ulteriori scempi ambientali. È stato corale il nostro verso scelte che avrebbero ulteriormente compromesso l'ambiente. Proseguiamo con fermezza su questi principi: il nostro deve essere uno sviluppo pulito, ecocompatibile, incardinato nella cultura, nella valorizzazione e nella tutela dei nostri beni, nel recupero delle nostre tradizioni e della nostra identità di paese, nello sviluppo di una piccola e media impresa che rispetti

le scelte del governo e della comunità. Il paese deve cambiare in meglio per offrire ai nostri giovani l'opportunità di scegliere di fermarsi ed operare nel territorio. Non sono obiettivi che si raggiungono in tempi brevi, ma stiamo costruendo le basi perché siano raggiunti. Il bilancio di previsione è quindi il nostro punto di partenza, la base su cui poter gestire in maniera razionale le nostre risorse e quelle provenienti dai finanziamenti in corso.

Si vedranno i cantieri relativi alla Piazza cittadina, simbolo fondamentale di ritrovata socialità, al ponte di via Cherubini che implementerà il più ampio progetto di valorizzazione del Canale della Zingara.



SERVIZI SANITARI

È ripresa a pieno regime l'attività del presidio sanitario di Statte.

È il risultato di un impegno che il Sindaco e l'Amministrazione hanno profuso per rispondere ai bisogni dei cittadini e per risollevarne le sorti di una struttura pubblica abbandonata a se stessa. I confronti e gli incontri con i rappresentanti dell'Asl., con il direttore generale, Urigo e con i medici e gli operatori del settore sanitario locale hanno condotto al raggiungimento dell'obiettivo. L'attività specialistica si svolge in corso Vittorio Emanuele ed in via Cherubini. In Corso Vitt. Emanuele, si effettuano i **prelievi venosi, visite dermatologiche, visite ortopediche, visite allergologiche e visite oncologiche** (previa prenotazione al CUP).

Il progetto del ponte, affidato all'UTC, ha già superato la fase preliminare mentre la ristrutturazione della palestra della scuola Giovanni XXIII partirà in tempi brevi.

Infatti è in corso la procedura di gara, l'amministrazione ha già contratto i due mutui che permettono di finanziare l'opera: 200.000 euro che saranno rimborsati dal Credito sportivo per l'83% e 90.000 euro da fondi comunali.

Sono state destinate le somme della Regione: 60.000 euro.

In dirittura d'arrivo la raccolta delle acque pluviali (tra breve l'appalto) finalmente saranno ultimati i giardini delle palazzine Iclis. Buone notizie per lo Stadio comunale: una nota del 7 marzo della Regione fa sapere che il finanziamento per il completamento è di 800.000 euro.

Tempi brevi anche per l'urbanizzazione primaria della zona Feliciolla.

Alcuni progetti, come l'area delle palazzine Iclis e il ponte di Via Cherubini con l'area parcheggio saranno finanziati dall'Atto di Intesa.

Approveremo il Piano Urbanistico Generale entro i primi mesi del 2008, stiamo portando avanti tanti progetti, stiamo proseguendo i cammini interrotti. I frutti del nostro lavoro saranno raccolti e saranno visibili. Colgo l'occasione per augurare a tutti una felice Pasqua con la speranza che il messaggio cristiano della rinascita infonda in ognuno il desiderio della pace.

Domenico Miceli

È attivo anche il servizio domiciliare di **pneumologia** per i pazienti in ossigenoterapia (si deve telefonare al distretto di Massafra 099/8850639). In via Cherubini presso l'Unità Territoriale di Riabilitazione sono assicurate la riabilitazione (accesso diretto per disabilità neuromotoria - cognitiva) e la fisioterapia. L'attività amministrativa si svolge in Corso Vitt. Emanuele: il servizio CUP è attivo martedì, giovedì e venerdì dalle ore 7.30 alle ore 9.30 mentre il lunedì e il mercoledì dalle 7.30 alle 12.30.

Il servizio anagrafe (scelta e revoca del medico, esenzione ticket) è attivo ogni martedì e venerdì dalle 9.30 alle 13.00.

Il servizio di assistenza protesica è attivo ogni martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

LAUREE

Auguri alla dottoressa **Flavia Ariete**, nata il 3 novembre 1984. Si è laureata in Scienze Biologiche il 19 dicembre 2006 presso l'università degli Studi di Lecce.

Auguri alla dott.ssa **Piera di Mauro**, che si è laureata il 10 novembre 2006 presso l'Università degli Studi di Bari in Scienze Politiche, relazioni internazionali e Studi Europei".

La tesi: "La siderurgia a Taranto: sviluppo economico e questione ambientale".

Auguri al dott. **Mimmo Mastromarino** che il 27 ottobre 2006 ha conseguito la laurea in "Economia Aziendale", Università degli studi di Bari, Sede di Taranto, discutendo la tesi sperimentale dal titolo: "La valutazione delle partecipazioni ed i suoi effetti sulle analisi di bilancio", nella disciplina di metodologie e determinazioni quantitative d'azienda. Relatore, il chiarissimo prof. Francesco Amati.

Auguri alla dott.ssa **Debora Chirico** che si è laureata il 18 ottobre 2006 in "Marketing e Comunicazione" presso l'Università degli studi di Bari, facoltà di Economia.

Tesi di Laurea: "Aspetti Promozionali e innovativi delle catene alberghiere. Caso Best Western". Relatore: Chiarissima prof. Arianna Di Vittorio. Votazione 110 e lode.

Auguri alla dott.ssa **Luana Pagliarulo**, nata il 30 settembre 1981 si è laureata in "Scienze del Servizio Sociale e del no-profit" a Taranto, presso la LUMSA il 10 ottobre 2006.

Auguri alla dott.ssa **Annalisa Calabretti** che si è laureata il 13 luglio 2006 in "Economia Aziendale" presso l'Università degli Studi di Bari. Votazione: 110 e lode.

Tesi: "Fondi pensioni: Aspetti tecnici ed economici".

Auguri alla dottoressa **Teresa Argentieri** che si è laureata in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Bari il 13 luglio 2006-12-22 con 110 e lode.

CONGRATULAZIONI

Congratulazioni al prof. **Vittorio De Marco**, stattese, docente di Storia contemporanea presso l'Università del Molise che è stato insignito del prestigioso "Premio Lido Azzurro Recognition" per la Cultura.

Congratulazioni **alla classe quarta "C" del plesso "Borsellino"** di Statte, che si è classificata al quarto posto tra le concorrenti scolaresche delle scuole primarie regionali al concorso nazionale "Che Gusto C'è":

La scolaresca stattese, unica rappresentante della provincia di Taranto, ha ricevuto una targa in ricordo della manifestazione ed un computer. Alla giornata conclusiva, organizzata dall'Assessorato alle risorse agroalimentari della Regione Puglia erano presenti il dirigente scolastico, dott.ssa Maria Labbate e le insegnanti Elvira Bruno, Maria Pia Iuliani, Anna Maria Liuzzi, Vincenza Tedeschi e un gruppo di alunni.

Congratulazioni a **Mariagrazia Palumbo** allieva della Professoressa Polidoro del "Liceo Classico Aristosseno" che ha conseguito la certificazione esterna per la lingua tedesca. Mariagrazia Palumbo, stattese è stata premiata insieme ad altri nove studenti italiani il 12 dicembre 2006

presso il Goethe Institut. Maria Grazia, alunna della quinta "F" dell'indirizzo linguistico del Liceo Aristosseno, dopo aver



superato con il massimo punteggio l'esame di livello C1 del quadro europeo, ottenendo un diploma che permette di accedere alle università tedesche senza dover affrontare l'esame di ammissione per attestare il livello linguistico, e giunta alla fase finale ricevendo l'ambito riconoscimento alla presenza del direttore del Goethe Institute di Roma e dell'ambasciatore della repubblica Federale Tedesca.

Grande la soddisfazione del dirigente dell'Istituto tarantino prof. Sportelli e della docente di lingua tedesca, professoressa Polidoro.

Congratulazioni a **Costantino Cendamo** per i suoi successi nel nuoto. L'Atleta del gruppo sportivo "IL DELFINO" è medaglia d'oro 2006 nei 25 stile libero e nella staffetta 4 per 25. Costantino è alla sua prima esperienza agonistica dopo tantissimi anni di nuoto, sua grande passione.

E' un atleta diversamente abile ed ha partecipato a Pugnochiuso, in provincia di Foggia al campionato regionale di nuoto.

Probabilmente continuerà nel nuoto agonistico, allenato dal suo angelo custode, Tiziana per prepararsi al campionato nazionale di Firenze.

Tanta l'emozione ma tanto anche il self control per questo infaticabile nuotatore stattese dagli occhi a mandorla che da sempre ha avuto una straordinaria propensione per l'acqua, il suo elemento. Con grande forza di volontà e con assiduità non perde un allenamento, il suo oro è una grande soddisfazione anche per la sua famiglia, e per il suo papà, Nazario, presidente della locale Associazione Anffas.

Congratulazioni al giovanissimo musicista, **Matteo Mastromarino**, che è stato insignito di un premio speciale nell'ambito del Concorso Internazionale per giovani Clarinettisti "Marilena Trotti" a Matera. Matteo ha proposto il secondo tempo del Concerto KV 622 di Mozart al clarinetto, ascoltato da una giuria internazionale, presieduta da Gervase de Peyer. Unico premio assegnato tra i numerosi partecipanti. Ha dodici anni ed è figlio d'arte: suo padre Paolo dirige una scuola di educazione alla musica ed è maestro di pianoforte, anche la sua mamma è musicologa. Insomma non poteva non crescere tra note e melodie in un ambiente così straordinario che è quello della bella scuola "Frassati" di Statte diretta dal suo papà.

Congratulazioni alla pittrice **Rosa Ressa** che ha vinto il "Premio della Critica" nell'ambito del XVI Premio Nazionale "MOICARTE"

con la seguente motivazione: "E' Chiaramente avvertibile nell'opera di Rosa Ressa l'auspicio dell'avvento di un'era nuova caratterizzata da una non facile ma certamente lungimirante e fruttuosa amicizia tra varie fedi e culture".



"Madonna Madre delle Religioni"

CONSIGLIO COMUNALE

La seduta straordinaria del Consiglio Comunale dello scorso 9 marzo ha eletto il presidente del Consiglio Comunale, **Quirico Lombardo** e il vice presidente, **Angelo Villani** entrambi i consiglieri sono espressione della maggioranza di governo.

Il Consiglio Comunale ha inoltre nominato i tre consiglieri rappresentanti dell'Ente nel Consiglio dell'Unione dei Comuni: **Francesco Tagliente** e **Armando Grassi** per la maggioranza e **Bianca Maria Cartella** per l'opposizione.

Il consiglio ha inoltre approvato all'unanimità il documento di rivendicazione del patrimonio di Statte, predisposto dal Sindaco ed inviato al Commissario ad Acta lo scorso 21 febbraio per reclamare con forza, nelle sedi competenti, il patrimonio che spetta al comune di Statte a seguito del distacco da Taranto, ottenuto ben 14 anni or sono. Il documento rammenta le memorie di rivendicazione del Patrimonio e chiede il rispetto della legge 142/90 e che gli sia riconosciuta la quota del patrimonio di Taranto esistente dal 1993, in proporzione al numero di abitanti di Statte secondo l'indice proporzionale previsto dalla Circolare del Ministero degli Interni n. 15300/34 ed applicato al distacco del Comune di Fiumicino da Roma, indice che potrà essere monetizzato e versato al Comune di Statte. Il documento chiede l'assegnazione di tutti i beni demaniali, patrimoniali indisponibili e disponibili presenti sul territorio, già censiti o che potrebbero essere scoperti successivamente, chiede la quota mancante del trasferimento erariale del 1995 trattenuto indebitamente dal Comune di Taranto e l'attribuzione dei beni patrimoniali e demaniali insistenti sul territorio di Statte senza eventuali pendenze, quali mutui non ancora estinti, espropri non definiti e non pagati ed eventuali risarcimenti di danni e spese legali connesse.

Il documento è altresì supportato da una puntuale ricognizione su tutti i beni compresi gli alloggi adibiti ad edilizia residenziale pubblica.

INTERVENTI

Il capogruppo dell'UDC, **Cataldo D'Ippolito** lamenta l'esclusione della minoranza dall'iter di adozione del Documento Programmatico Preliminare...

"L'Amministrazione Comunale di Statte pare abbia toccato il cielo con un dito: il Sindaco Miccoli e l'Assessore Romano, attraverso gli organi di stampa hanno manifestato tutta la loro gioia per il varo del Documento Programmatico Preliminare, lo strumento di programmazione territoriale propedeutico al Piano Urbanistico Generale. Un Piano Urbanistico rappresenta certamente un momento storico per una comunità, in special modo per Statte, che lo attende da tanto tempo, ma francamente per come sta procedendo la giunta di centrosinistra sull'argomento c'è davvero poco da essere felici. Con la solita arroganza, gli attuali amministratori di Statte hanno pensato bene di approvare il DPP senza il coinvolgimento dei cittadini, senza il contributo dei gruppi di minoranza, senza insomma la partecipazione democratica, naturale in situazioni come questa.

A Statte il PUG è affare ad uso di chi governa. Il duo Miccoli - Romano ha davvero oltrepassato ogni limite. Pensano davvero che amministrare una comunità di circa 15.000 abitanti equivalga alla gestione di una casa del popolo? Perché non sono state coinvolte le categorie sociali, economiche e produttive? I tecnici artefici del DPP hanno sì incontrato i cittadini e le categorie in biblioteca ma, nè il sindaco, nè l'assessore hanno avuto la sensibilità di invitare i consiglieri di minoranza...."

SPORTELLO UNICO PER LE AAPP

Nell'ambito del miglioramento dei servizi è stato istituito in loco lo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP), sportello che fino allo scorso anno faceva parte del SUJAS (sportello unico delle imprese in forma associata tra Comuni).

"Oggi – evidenzia il vicesindaco e assessore al ramo, Luciano De Gregorio – le imprese che vogliono investire in questo territorio possono contare su una struttura amministrativa locale che risponde più rapidamente alle loro domande. Il distacco dello sportello, votato all'unanimità in Consiglio Comunale, rappresenta per il territorio di Statte e per la comunità un'ulteriore possibilità di crescita economica. Significative per il territorio sono le richieste di investimento già pervenute.

Gli obiettivi della struttura comunale sono infatti quelli di rendere più semplici le procedure burocratiche grazie anche alle convenzioni con gli enti terzi interessati nei procedimenti amministrativi specifici.

E' una sorta di incentivo per le imprese che insediandosi in questo territorio certamente fornirebbero opportunità occupazionali e sviluppo".

INTENSIFICATE ALCUNE CORSE AMAT

Un incontro con i funzionari dell'Azienda AMAT ha sancito un miglioramento delle condizioni di svolgimento del servizio di trasporto pubblico, così come richiesto dal Dirigente Scolastico della Scuola Media L.da Vinci su sollecitazione dei genitori degli alunni. "Abbiamo ottenuto - fanno sapere il consigliere delegato ai trasporti, Francesco Andrioli e l'assessore alla viabilità De Gregorio, presenti all'incontro, la modifica degli orari delle corse maggiormente utilizzate per l'ingresso e l'uscita delle classi dalla scuola. Per di più abbiamo chiesto all'azienda una maggiore attenzione ed un maggiore rispetto degli orari per evitare soppressioni o eliminazioni delle corse.

Inoltre abbiamo verificato le condizioni per la possibilità di estensione del servizio di trasporto nelle zone del Paese non ancora servite quali le Contrada De Sinno, Zona Montetermiti e Zona Monte Sant'Angelo.

Per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini, ai loro bisogni in questo ambito abbiamo stabilito di rivedere l'esito dei questionari a loro tempo compilati dai cittadini, affinché nelle ore di punta o comunque quando necessario possano essere istituite corse aggiuntive ad integrazione di quelle già esistenti, nell'ottica del miglioramento della qualità del servizio reso".

INFORMAGIOVANI

E' L'assessore alle Politiche Giovanili, Giovanni Caliandro che pone l'attenzione su di un servizio consolidato nella comunità che è l'**Informagiovani**.

Lo sportello è attivo da alcuni anni presso la biblioteca civica dopo che i Bibliotecari hanno partecipato ad appositi corsi di formazione.

"Nella nostra Biblioteca – dice Caliandro – si può usufruire di un servizio importantissimo ed il personale sostiene i giovani in attesa di occupazione nella scrittura dei curricula, è possibile la navigazione guidata in Internet e sono disponibili tutte le notizie relative ai posti a concorso, alla partecipazione a master e stage, alla formazione professionale. Insomma lo sportello costituisce un'utile guida verso il mondo del lavoro. E' bene che i nostri giovani sappiano che possono rivolgersi agli operatori della biblioteca".

Ad anno scolastico già avviato, le scuole di Statte informano i cittadini sul lavoro di alunni ed insegnanti. In queste pagine i contributi delle tre Scuole.

Educazione alla legalità e storia locale per diventare i Cittadini del domani

Il saluto del nuovo dirigente scolastico, dott. Scialpi, che dopo la breve parentesi della professoressa Maria Labbate, è alla guida della scuola primaria " Giovanni XXII" e dei plessi di scuola per l'infanzia.

L'anno scolastico è iniziato con la speciale e festosa accoglienza ai ragazzi di Malindi che sono passati a salutare Statte e sono stati abbracciati dalla gioia e dalla vivacità dei bambini delle scuole elementari.

Tutti nel cortile, a cantare a ballare insieme a loro, dopo che le insegnanti hanno fatto comprendere il progetto Malindi a cui Statte ha partecipato con entusiasmo grazie alla fervente sensibilizzazione ad opera del dott. Michele Ettore tra gli artefici del Progetto per l'Africa.

Ci sembra doveroso ricordare che due presidi sanitari sono nati grazie alla generosità di alcuni cittadini del nostro paese.

E poi c'è stato il Natale, le mamme hanno preparato le pettole per i piccoli, mostrando la grande attenzione per la scuola, per i propri figli partecipando con impegno alle molteplici iniziative proposte ma anche contribuendo attivamente a sostegno delle attività non solo didattiche.

Genitori, insegnanti, alunni sempre più vicini e sempre più presenti e integrati al territorio.

Vivace la biblioteca scolastica, impegnativi ed interessanti i numerosi progetti che implementano la normale attività didattica: gli alunni della scuola dell'infanzia svolgono regolarmente attività laboratoriali psicomotorie, drammatico-teatrali, espresivo-creative.

Discipline aggiuntive o integrative, in attività prolungata sono i progetti: "Giocando con il mouse"; la musicoterapia; "Crescere insieme ai genitori"; "Dalla Fiaba ... al gioco"; "Di fiaba in fiaba... imparo".

Le classi di scuola primaria sono impegnate nei progetti " Di Fiaba in Fiaba ... Imparo"; "Giochiamo Filastrocando su...", "Storie di Casa nostra"; "Saninsieme"; "Star bene con se stessi e con gli altri nel proprio territorio".

In tempi aggiuntivi si svolgono: " Il Paese di Felicia" (musicoterapica), Progetto di orienteering e minivolley (gioco e sport); Progetto biblioteca " Amico Libro".

Ancora, con la scuola media L. da Vinci, i progetti di musicoterapica, l'educazione alla legalità e il progetto musicale con la Banda. Due i progetti in rete con l'amministrazione comunale: " Per le vie del Borgo": Sport, orienteering e minivolley e Crescere insieme ai genitori.

La scuola primaria di Statte è attiva, ben organizzata grazie alla preparazione e alla professionalità delle insegnanti, ma specialmente grazie al loro modo di essere vicini agli alunni dedicando grande impegno e grandi energie per la loro formazione non solo scolastica, di concerto con le famiglie.

Questa la realtà che ha trovato il nuovo dirigente scolastico, il prof. Angelo Scialpi che dopo aver iniziato a conoscere il persona-



le della scuola è stato letteralmente contagiato da tutta la positività e da tutta la bellezza proprie dei bambini. "E' una scuola ordinata - ci dice in una breve chiacchierata - con personale responsabile. Un ambiente sereno. Cercherò di impegnarmi al massimo. Credo sia importante proseguire il lavoro in sinergia col territorio e con l'Amministrazione comunale perché la scuola sia sempre più integrata al territorio, alla comunità. A tal fine è fondamentale che si approfondisca e si faccia conoscere agli alunni la storia locale. E per una presenza dinamica stiamo già potenziando il servizio delle biblioteche scolastiche. La Biblioteca del plesso Borsellino sarà aperta anche nel pomeriggio del giovedì e potrà ospitare attività complementari oltre che alla consultazione libraria. Sostengo da sempre l'educazione alla legalità e sono contento di partecipare al progetto in corso con la Scuola Media Leonardo da Vinci, con il prof. Leonardi, preside della scuola stiamo pensando di organizzare un convegno finale, un momento di incontro, a conclusione del progetto".

Il prof. Scialpi, per la prima volta in questo ruolo dopo anni di docenza presso le Scuole Superiori e l'Università (è docente di lingua e civiltà inglese e francese) inizia questo nuovo percorso con entusiasmo e con un bagaglio di tante esperienze. Il prof. Scialpi è giornalista pubblicitario, ha scritto diversi libri, dirige la pubblicazione "Oggi Cronaca" di Manduria, è fondatore del premio Nazionale di Poesia e Narrativa e Saggistica "Saturo D'Argento", Premio IKKOS per il giornalismo 1997, Primo Premio Nazionale "Emily Dickinson" per la Saggistica 2003.

L'Istituto Tecnico Amaldi , una realtà vivace, integrata al territorio.

Se una scuola vuole crescere

E' un piccolo nucleo scolastico quello dell'Itis Amaldi di Statte. Sono dieci classi, circa duecento gli alunni, quarantasei gli insegnanti. Quest'anno due le quinte che si diplomano e ragazzi usciranno dalla scuola quali periti termotecnici : l'Amaldi di Statte è l'unico istituto nella provincia a poter fornire questa opportunità. Il dirigente scolastico è il prof. Isidoro Conte.

Gli indirizzi della scuola sono appunto la termotecnica e l'informatica. Gli alunni degli ultimi anni hanno anche la possibilità di partecipare a stage formativi presso alcune aziende del territorio: uno stage dura quindici giorni, otto le ore lavorative ogni giorno.

"Anche se non siamo in tanti, dice orgogliosamente la professoressa Laura Pavone, responsabile della sezione di Statte e temuta prof. di lingua inglese, la nostra scuola si impegna su più fronti per continuare ad essere punto di riferimento per i ragazzi. Viviamo un ambiente sereno, cordiale e abbiamo stabilito un rapporto di fiducia e collaborazione con i genitori. C'è grande attenzione sui ragazzi e sulle loro esigenze"

E' una scuola tecnica ma nell'attività extra curricolare propone anche il Progetto Teatro Inglese che prevede lo studio letterario dell'opera : " Quest'anno abbiamo approfondito e studiato il ritratto di Dorian Gray e i ragazzi sono andati a Teatro, ad assistere alla messa in scena dell'opera di Oscar Wilde".

La scuola va avanti, è stata notevolmente ristrutturata e rimessa a nuovo dalla Provincia, e continuiamo ad avere un rapporto collaborativo e costruttivo con le amministrazioni sia comunale che provinciale, ci sentiamo integrati in questo territorio. Lavoriamo intensamente con il Centro di educazione ambientale comunale, ci ha fatto piacere che l'autore del libro "Con i fiori dei mandorli in faccia", Giuseppe Goffredo sia venuto ad incontrare i nostri ragazzi parlandoci del suo libro, nonostante la nostra sia una scuola prettamente tecnica"



Una scuola che propone un progetto contro la dispersione scolastica nelle ore pomeridiane: " Il progetto – riferisce la professoressa Pavone - è suddiviso in tre moduli: metodo di studio che comprende l'area linguistica, matematica e scientifica; l'intervento di consolidamento e comprensione di base, area linguistica e scientifica, lingua inglese; attività sportive e laboratoriali. Partecipano in molti"

Pomeridiano anche lo sportello didattico, su richiesta degli alunni che domandano di essere sostenuti in una disciplina.

La scuola ha partecipato alle olimpiadi di informatica, ad un concorso di informatica producendo un CD rappresentativo.

Gli studenti dell'indirizzo informatico sono impegnati nella realizzazione del sito della scuola. Stanno partecipando ai giochi sportivi che vedono protagonisti gli atleti di tutte gli istituti superiori della provincia.

Tra le attività extra curricolari ci sono il Corso per il patentino Europeo del Computer, la partecipazione all'iniziativa nazionale di Legambiente " Non ti scordar di me" in collaborazione con il Centro di Educazione Ambientale e con il Gruppo Speleo Statte per la campionatura delle acque dell'Acquedotto del Triglio , il progetto Ambiente con il CEA comunale e il Corso per il Patentino con il Comando della Polizia Municipale di Statte.

NATI PER LEGGERE 2006

Apprendere l'amore per la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia al proprio bambino, rafforzando sempre più il legame affettivo tra chi legge e chi ascolta.

E' stato proprio questo l'obiettivo del progetto "Nati per leggere" fortemente voluto dalla scuola primaria Giovanni XXII con la collaborazione degli insegnanti e gli operatori della Biblioteca Civica.

Un'esperienza bellissima che ripeterò sicuramente il prossimo anno, in quanto i suggerimenti che sono stati proposti sono stati utili per quanto mi riguarda: leggere a mio figlio ha contribuito in modo determinante allo sviluppo delle sue capacità cognitive.

Non solo. Poter riservare alla lettura un momento particolare della giornata, scegliere un luogo confortevole isolandosi da tutto ciò che avrebbe potuto infastidire la nostra lettura.

Una bellissima iniziativa interessantissima soprattutto per me, mamma , partecipe anche nel confronto con altri genitori. Tante possibilità e tante opportunità di crescita per tutti, bimbi, genitori e insegnanti uniti dai libri...

Valeria Jacobino

Il contributo della signora Jacobino, una mamma stattese che ha partecipato al progetto " nati per leggere " lo scorso anno, progetto della scuola primaria Giovanni XXIII in collaborazione con la Biblioteca Civica, è forse la migliore sintesi di quanto sia importante per i genitori essere vicini ai propri figli attraverso la lettura. Le emozioni e le sensazioni trasmesse dalle storie, i messaggi, la fantasia e la realtà filtrate dalle parole scritte, la voce narrante che si adegua all'emozione del testo imprimendo nei bambini una curiosità incalzante, diventano un percorso di crescita serena e determinano una maggiore complicità tra il bambino, i suoi genitori e i suoi insegnanti.

Sono 73 i piccini che hanno partecipato al progetto partito con grande entusiasmo e concluso con notevolissimi risultati, tanto che, come si evince dal testo a fronte, mamme e bimbi vorrebbero si ripettesse. Tra le righe si può dedurre che diviene sempre più inscindibile il legame della scuola con il territorio, con la comunità, lo attesta il coinvolgimento della Biblioteca Civica, luogo in cui i bambini si sentono come a casa, quando vi si trovano sia per le ricerche sia per chiedere i libri. Particolare non trascurabile, a conclusione del progetto sono aumentati notevolmente i prestiti di libri per bambini, è aumentato il numero degli utenti registrati, i bambini hanno chiesto di avere la tessera nominale, non intestata ai genitori....

Il Contributo della Scuola "Leonardo da Vinci"

FORMARE I GIOVANI ALLA VITA

a cura del prof. **Angelo Leonardi**

La 'Scuola', luogo di conoscenza e di istruzione, deve assolvere anche all'alto e delicato compito di formare i giovani per la vita, di favorire in loro lo sviluppo del senso civico, di educarli ai valori della cittadinanza, della pace e della solidarietà.

Per cercare di conseguire tali importanti finalità, per andare incontro alle esigenze di alunni, genitori e di tutti i cittadini stattesì e per fornire un contributo alla crescita del territorio la scuola secondaria di 1° grado 'L. Da Vinci' di Statte, per l'anno scolastico in corso ha programmato una serie di attività in stretta collaborazione con gli Enti Istituzionali presenti sul territorio quali: l'Amministrazione Comunale, la Biblioteca Civica e le altre scuole di ogni ordine e grado.

Sono state definite, ad esempio dal CEA, iniziative atte a creare nei ragazzi una forte coscienza ambientale e culturale attraverso un vario e nutrito programma di incontri e visite guidate.

La giornata della memoria è stata celebrata nell'Auditorium della scuola, con la messa in scena da parte dell'Associazione culturale 'Spazio teatro' di un dramma di Luigi D'Andria 'Utopia....la scuola della speranza..... Presenti il sindaco di Statte, Angelo Miccoli, l'Assessore alla Pubblica Istruzione Prof.ssa Gabriela De Pace, i funzionari della Biblioteca civica di Statte, il Dirigente Scolastico Dottor professor Angelo Leonardi, gli alunni delle terze classi con i loro docenti, i genitori ed una delegazione dell'Istituto 'Amaldi' di Statte.

Anche la giornata del 'Ricordo' (10 febbraio) è stata un momento di riflessione dei nostri alunni adeguatamente sensibilizzati dai loro insegnanti, su un avvenimento tragico del nostro recente passato.

Ai ragazzi, radunati nell'Auditorium della scuola il dirigente scolastico, avvalendosi di filmati e materiale fotografico, ha spiegato il significato delle 'FOIBE', che nell'antichità avevano funzione di ripostiglio, ma nel 1943 si tramutarono in fosse piene di orrore in cui venivano gettati esseri umani vivi e morti.

IL RICORDO PROFONDO

Tu, che eri seduto in un angolo scuro
tu, che osservavi, piangevi.....
tu che avevi il cuore infranto a vedere giovani e vecchi
morir d'innocenza.

sapevi che prima o poi anche tu dovevi morir nel vuoto.....
non hanno riconosciuto il tuo valore, il tuo lavoro e neanche
la tua innocenza.....

finchè sei morto,
sei morto che eri bambino, sei morto con altri 100-1000
e chissà quanti altri ad Auschwitz.....

non hanno avuto pietà della tua tenera età,
non hanno avuto pietà del tuo pianto.....

Ma noi vi ricorderemo sempre, finchè vivremo.....

Sara Adamo 3°D

NON CI SONO PAROLE

Non ci sono parole per spiegare questa crudeltà
né per dimenticare la brutta realtà
che afflisse uomini, donne, bambini
e che ricordano grandi e piccini.
Furono sfruttati, picchiati, umiliati
e in fosse molto strette poi gettati.
Non ci fu nessuna pietà
per la loro dignità
che veniva calpestata con semplicità,
mandandoli giù
ad uno ad uno con facilità
non lasciando neppure un barlume di speranza
nel cuore dell'innocente
che veniva scagliato contro altra gente.
Fili spinati? Se ne vedevano a dozzine
anche attorno a mani piccoline,
che imploravano pietà
per la fine di quelli che conoscevano già.
Chiedevano aiuto,
chiedevano amore,
ma nei loro cuori c'era solo dolore.

Ilaria Cazzato 3^G



L'alunna Manuela Marinò, della classe 2^D, ha voluto partecipare alla giornata della memoria con quanto sua nonna le ha raccontato:

Antonietta, mia nonna, aveva un'amica inseparabile, Francesca. Si conoscevano da quando avevano due anni, erano vicine di casa, giocavano sempre con le bambole e si facevano le trecce ai capelli. Mia nonna mi racconta che allora i bambini non avevano molti giocattoli: bambole di pezza e poche altre cose, ma si divertivano molto, La nonna conobbe Francesca all'asilo, le chiese un pezzo della sua merendina, Francesca glielo diede e da allora furono amiche inseparabili. Fino a quando nel 1938 il Governo italiano emanò le leggi razziali e cominciò a perseguire gli ebrei. Francesca era ebrea

STORIA DI UNA BAMBINA

e i genitori di Antonietta le proibirono di incontrarla per paura che da quella amicizia potessero derivare guai anche per loro. Ma quella amicizia non poteva finire così, e allora le due bambine continuarono ad incontrarsi di nascosto, in campagna. Avevano scoperto una grotta che divenne il luogo nel quale si raccontavano tutto. Un giorno Francesca disse a mia nonna che i suoi genitori avevano deciso di mandarla in un collegio, ma lei non sapeva in quale città fosse. Disse solo che doveva partire per colpa della guerra che stava per scoppiare e che forse non si sarebbero più riviste. Antonietta scoppì in un pianto a

diritto e Francesca le donò il suo elastico preferito e giurò che sarebbe tornata a riprenderlo.

Mia nonna si rasserenò e ne fu felice. Antonietta non vide più Francesca né sentì più nulla di lei. Si incontrarono nuovamente venti anni dopo, quando Francesca ritornò in Italia e la cercò. Era passato così tanto tempo, le due amiche erano diventate donne mature, ma si riconobbero subito e la loro amicizia riprese forte come prima. Francesca raccontò di aver perso i suoi genitori in un campo di concentramento in Germania e di essere tornata con il marito che aveva trovato lavoro in Italia.

Ancora oggi si incontrano e Antonietta dice di Francesca che è stata la sua unica e sola amica.

Il giorno della memoria in Biblioteca con la professoressa Concetta Maffei e l'inaspettata visita del Prefetto di Taranto dott. Francesco Alecci



La professoressa Concetta Maffei, si occupa della Shoà da alcuni anni, ha perfezionato conoscenze e tecniche di comunicazione e la didattica specifica, ha partecipato anche, per conto del Ministero della Pubblica Istruzione ad un corso internazionale per insegnanti che si occupano dell'olocausto, tenuto qualche anno or sono dall'università di Telaviv.

Sue anche alcune esperienze significative organizzate e rappresentate in occasione del passaggio a Taranto del treno della memoria.

Più recentemente ha curato la mostra sulla Shoà che si è tenuta al castello Muscetola di Leporano.

Quando le abbiamo chiesto di venire a Statte nella biblioteca a tenere un incontro per la giornata del ricordo, sapevamo di esserci rivolti ad un interlocutore particolarmente competente.

Non mi aspettavo però quello che ci ha detto quando le abbiamo rivolto l'invito "Vengo volentieri a Statte, ma non vorrei un ambiente troppo affollato, un'aula magna con qualche centinaio di studenti non va bene" le spiego che l'incontro è nella saletta della biblioteca civica con una

capienza massima di 80- 90 persone, non preclamate ma che sarebbero venute a posta per l'evento e mi pare rassicurata. "Non è facile gestire grandi numeri di giovani se bisogna proporre una riflessione. C'è il rischio che non vi sia una adeguata motivazione e conseguentemente affievolendosi la comprensione che cresce la retorica. La retorica spesso uccide il significato dei messaggi li svuota di senso".

I fatti le hanno dato ragione e l'evento che ne è scaturito è stato molto articolato ed istruttivo, una riflessione accurata e documentata su quegli avvenimenti., una rappresentazione sentita ma misurata del dramma curata e realizzata con la partecipazione di due sue alunni, bravi e volenterosi Chantal Castellano e Francesco Venere che con la loro ricerca storica, e la lettura espressiva del racconto di viaggio di un secondino e di una deportata, hanno arricchito la presentazione.

I presenti erano fortemente coinvolti e pensosi.

La serata del 27 gennaio è stata particolarmente importante per la comunità stattese che ha ricevuto tra gli ospiti, il Prefetto di Taranto. dott. Francesco Alecci, intervenuto con piacere sia per partecipare al momento sia per significare la grande attenzione e la fiducia nei confronti del più giovane Comune della provincia salutando con entusiasmo il sindaco e l'intera amministrazione presente e rimarcando il ruolo importante e fondamentale della biblioteca civica in una città.



La dedica del Prefetto di Taranto dott. Francesco Alecci alla comunità, sul libro d'onore:

"Presente oggi all'interno di una struttura dell'Amministrazione Comunale di grande rilievo, quale è sempre per ogni comunità la Biblioteca Civica, sono lieto di poter compiere con i cittadini di Statte una riflessione congiunta su di un tema tanto importante qual è appunto la ricorrenza del Giorno della Memoria. Che il significato di dignità, di libertà e di democrazia che contraddistingue questo evento sia sempre ben impresso nella mente e nel cuore dei giovani e della popolazione di Statte"

Francesco Alecci
Prefetto di Taranto

MIGLIORARE I SERVIZI AL CITTADINO

L'impegno concreto del settore finanziario

L'assessore alle finanze, Francesco Tagliente, fa sapere che al fine di migliorare i servizi di riscossione tributi al cittadino, il Comune ha stipulato una convenzione con la Soget.

La convenzione prevede tra l'altro, che la società provveda a mantenere una sede aperta nel territorio comunale. Infatti è stato aperto al pubblico uno sportello presso l'Ufficio delle relazioni con il pubblico che è aperto ogni martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12,30. Lo sportello esercita il servizio cassa (senza oneri aggiuntivi per i contribuenti) ed eroga un servizio di informazioni rispetto alle somme da riscuotere sia volontariamente che coattivamente.

In concomitanza dei termini di scadenza dei pagamenti ordinari dell'ICI e della Tarsu, lo sportello è aperto anche nei dieci giorni precedenti. La società mette a disposizione dei contribuenti un servizio di assistenza telefonica oltre che un indirizzo di posta elettronica per consulenza ed informazioni sulle proprie situazioni debitorie. La Soget provvede alla riscossione ordinaria della tassa rifiuti solidi urbani attraverso l'invio di avvisi di pagamento, senza spese a carico del contribuente. Inoltre dall'attività di liquidazione effettuata dall'Ufficio Tributi del Comune di Statte è emerso che alcuni contribuenti, proprietari di immobili

siti nel territorio di Statte hanno versato erroneamente presso altri comuni della provincia l'imposta dovuta. Sarà la Soget a provveder al recupero di tali somme e ad annullare gli avvisi di liquidazione emessi per le fattispecie senza alcuna sanzione per i cittadini.

ICI ON LINE

E' partito il servizio ici on line. Nel sito istituzionale www.comune.statte.ta.it c'è l'icona di accesso al servizio che permette attraverso la registrazione dei propri dati, di visualizzare la propria posizione.

E' dunque possibile accedere direttamente agli archivi del Comune, consultare i documenti e verificare la propria posizione, utilizzare il servizio di messaggeria per comunicare con l'Ufficio Tributi, calcolare l'imposta e pagare, senza costi aggiuntivi, l'ICI on line.

E' una procedura semplice, mirata a semplificare sia i servizi che la vita dei cittadini evitando disagi.

Si tratta di un progetto che modernizza i servizi rendendoli più snelli ed efficaci.

“Siamo tra i pochissimi Comuni che hanno deciso di dare una svolta ai servizi per i cittadini migliorandone l'organizzazione e affidandoci anche alla tecnologia informatica - evidenzia l'assessore Tagliente- I cittadini che già utilizzano internet possono contare anche sui servizi on line del Comune di Statte che si adopera affinché risponda sempre più alle esigenze di una comunità in crescita. Tale progetto partecipa al bando di Euro P.A "Premio e - government 2007"

STATTE VERSO IL PUG

Dopo l'adozione del Documento programmatico preliminare (DPP) prosegue speditamente il percorso che condurrà all'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG).

Si è dunque conclusa la fase preliminare nella quale sono state valutate le possibili linee direttrici su cui i tecnici incaricati, stanno costruendo il PUG di Statte. L'Amministrazione Miccoli sta proseguendo il lavoro e consegnerà entro i primi mesi del 2008 il primo Piano Urbanistico Generale di Statte.

L'iter è iniziato subito dopo la presentazione delle osservazioni dei cittadini sul DPP, Le osservazioni sono in corso di valutazione. Gli architetti Alberto Zipoli e Silvia Pergami hanno iniziato gli incontri tematici che si sono svolti secondo cronoprogramma.

“Siamo passati - dichiara l'assessore all'Urbanistica, Anna Maria Romano - alla fase concreta dei tavoli di discussione che i tecnici hanno organizzato di concerto con l'ufficio tecnico comunale e con il responsabile del procedimento, arch. Vincenzo La Gioia.

I tavoli di discussione programmati e svolti sono stati: “Servizi, attrezzature, attività e sviluppo”, invitati i cittadini, le associazioni culturali e di categoria, religiose, socio assistenziali, comuni contermini e imprenditori locali; “Risorse ambientali e elementi di criticità”(invitati Regione, Provincia, Autorità di Bacino, Ente Parco Gravine, ATO rifiuti, Ispettorato Foreste Taranto, Comuni contermini); “Mobilità, viabilità, reti e infrastrutture” (Invitati regione, Provincia, Enel gas, AQP FSE, ENEL, ANAS, gestori telefonia Mobile); “Centro storico e tutela dei Beni”(Regione, Provincia, Soprintendenza archeologica, Comuni Contermini, imprenditori locali, operatori) e “Ambiti di interesse sovracomunale”(Provincia, Comune di Taranto, Autorità portuale, ILVA, Ospedale Moscati).

Il prossimo 16 maggio, i tecnici consegneranno una relazione sulla base delle osservazioni presentate dai cittadini e sui risultati dei tavoli di discussione (consegna delle controdeduzioni). A tale incontro interverranno il prof. Arch.Oliva, l'assessore regionale all'urbanistica, Barbanente e l'arch. Cavalcoli per la Regione. Avremo poi sette mesi circa per definire il PUG insieme a tutti i soggetti coinvolti.”

Block notes

GIORNATA MONDIALE DEL LIBRO in una biblioteca ... by night

Per celebrare la Giornata mondiale del libro, l'assessorato alla cultura propone per il prossimo 27 aprile :

“Parole in penombra”.

Per quel giorno sarà prolungata l'apertura della biblioteca civica che accoglierà una singolare antologia del cuore: gli utenti e tutti coloro che vorranno partecipare leggeranno alcuni brani tratti dai libri che hanno lasciato un segno nella propria vita.

In penombra perché sarà la fioca luce della sera a rendere ancora più magica l'atmosfera di un luogo per eccellenza incantato dalle parole, quelle scritte sui libri e dalle note dei musicisti che interverranno per comunicare emozioni attraverso la loro forma di espressione.

PROGRAMMI INTEGRATI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE

Due milioni di euro per una serie di interventi nel quartiere S. Girolamo



Il Comune di Statte sta partecipando al bando regionale per poter accedere ai finanziamenti destinati, dalla Regione Puglia, alla riqualificazione delle periferie.

In Gennaio l'Amministrazione comunale, così come prevede la regolamentazione regionale del programma, ha presentato ai cittadini, alle associazioni e agli enti interessati l'opportunità della partecipazione al Programma integrato, che sarà finanziato dalla Regione Puglia sulla base della bontà dei progetti. Bisognerà essere pronti entro il prossimo Aprile.

Le proposte di Piano sono state valutate anche in una conferenza dei servizi a cui sono stati invitati enti, associazioni, scuole, parrocchie e comuni contermini.

Il Comune di Statte, nei primi di gennaio, ha siglato un protocollo di intesa con l'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Taranto ed ha istituito un gruppo di lavoro che sta operando nell'ambito delle progettualità per partecipare al bando regionale. Il progetto complessivo prevede una serie di interventi tra pubblico e privato che andranno a recuperare una parte della zona San Girolamo. E' previsto l'abbattimento degli "scheletri ex Briotti" palazzi mai completati seriamente pericolosi, anche se recintati,

per la comunità. Si tratta di un intervento che dovrebbe essere realizzato da privati che in quell'area potrebbero edificare nuove tipologie abitative. E' previsto l'utilizzo commerciale dei piani inferiori.

Uno dei palazzi va recuperato: nei piani inferiori sono previsti locali da adibire a servizi sociali e di sostegno, mentre i piani superiori sono destinati ad abitazioni. Naturalmente, va recuperato tutto il contesto rendendolo gradevole attraverso la sistemazione a verde. Nell'ambito del Piano, anche il recupero della struttura per anziani che potrebbe essere sostenuta dall'intervento di privati così come l'area dell'ex macello.

"Sempre nella zona San Girolamo - evidenzia l'assessore Romano - saranno realizzati gli interventi contemplati nel PRU (Piano di Recupero Urbano), a cui il Comune di Statte partecipa dal 1996.

Il Piano prevede la costruzione di un cavalcavia che metta in comunicazione la zona con il centro cittadino da Corso Vittorio Emanuele e la realizzazione di una piastra commerciale tra lo stadio comunale e i campi di calcio della parrocchia.

Un progetto a parte, in via di definizione è la destinazione di un'area a mercato rionale.

Si attende ora la valutazione

delle domande della manifestazione di interesse da parte dei privati con cui si potranno definire i progetti e presentarli all'attenzione della Regione Puglia.

Restyling per il cimitero

L'amministrazione rimodula la convenzione con l'azienda concessionaria.

Entro la fine del 2007 la pavimentazione, la ristrutturazione del colombario e il miglioramento dell'ingresso comune alla vecchia e alla nuova struttura. Nei primi mesi del 2008 la consegna del nuovo cimitero.

L'Amministrazione Comunale risponde concretamente ai cittadini che da tempo domandano di migliorare la vecchia struttura cimiteriale dove sono sepolti i loro cari, approvando nella riunione di giunta municipale del 26 febbraio una serie di interventi che saranno effettuati nel corso dell'anno dall'azienda concessionaria.

Entro i primi mesi del 2008 saranno ultimati i lavori del nuovo cimitero e, in questo anno in corso l'azienda Inedil, concessionaria dei servizi cimiteriali nonché esecutrice del progetto a cura dello studio Tonti, provvederà a ripavimentare le strade del vecchio cimitero con lo stesso materiale utilizzato per il nuovo, a ristrutturare il colombario comunale e nello stesso tempo a migliorare l'ingresso di entrambe le strutture come previsto in una variante del progetto.

"Tali interventi - riferisce l'assessore ai Lavori Pubblici, Fabio Spada - non erano previsti nella convenzione iniziale, le nuove opere non avranno costi aggiuntivi per la comunità e vanno ad integrarsi al rapporto convenzionale stipulato con l'azienda privata e l'amministrazione pubblica.

Attraverso un serio e proficuo incontro con l'azienda concessionaria - evidenzia l'assessore - abbiamo messo in luce le priorità attese da molti cittadini tenendo in grande considerazione le loro aspettative. Nel corso del 2007, l'INEDIL oltre che a proseguire i lavori nel nuovo cimitero, si dedicherà a migliorare quello esistente intervenendo proprio su quanto è stato richiesto. I lavori del nuovo cimitero stanno proseguendo in maniera spedita e entrambe le strutture saranno completate nei tempi previsti".



L'intervento ai due ingressi elaborato al computer

L'iniziativa del CEA per l'educazione al senso civico

"La gara ... che fa la differenza"

Il Centro di Educazione Ambientale e l'Assessorato all'ecologia, in collaborazione con la Tra.De.Co. e col sostegno della Recsel srl hanno organizzato una speciale competizione per l'ambiente. La "gara che fa la differenza" metterà alla prova il senso civico dei cittadini stattesì più piccolini: è infatti rivolta agli alunni della scuola primaria dei Plessi "Giovanni XXIII" e "Paolo borsellino". La classe che in un mese avrà consegnato più sacchetti di rifiuti differenziati sarà premiata insieme al proprio insegnante.

Gli operatori del Cea hanno già consegnato alle classi le buste gialle per la plastica e blu per la carta e ogni venerdì raccolgono i sacchetti, li pesano e verbalizzano. La classe che ha raccolto di più vince....

"L'obiettivo del progetto – spiegano gli operati del CEA - è quello di sensibilizzare gli alunni delle scuole di Statte alla raccolta differenziata ed aumentare il quantitativo di rifiuti differenziati con la finalità di far capire ai bambini quanto sia importante che alcuni rifiuti, vere e proprie risorse, vadano a finire in discarica.

Gli alunni delle scuole sono sempre sensibili ai problemi ambientali ed hanno dimostrato di essere ottimi veicoli di informazioni all'interno dei rispettivi nuclei familiari.

Il progetto prevede la raccolta differenziata di rifiuti, nel caso specifico carta e plastica nelle classi della scuola elementare. Queste saranno in competizione tra di loro e la classe e l'insegnante che ha prodotto più rifiuti vincerà un premio., naturalmente ecologico...

I vari alunni dovranno conferire all'interno delle buste i materiali pervenuti sia dai rifiuti prodotti in aula che da quelli prodotti in casa: ad esempio gli alunni possono procurarsi dalle proprie abitazioni giornali, depliant, bottiglie di plastica.

Il progetto durerà fino ai primi di aprile ed ogni settimana andremo classe per classe a contare le buste raccolte.

I rifiuti raccolti verranno periodicamente prelevati dall'azienda di nettezza urbana.

Il progetto è realizzato con la collaborazione della Tra.De.Co. e con il sostegno della Recsel srl, azienda per la selezione e recupero rifiuti differenziati alla quale il comune conferisce la raccolta differenziata, che ha offerto una parte consistente dei premi predisposti per la classe vincitrice".

"Questa iniziativa – evidenzia l'assessore all'ambiente, Vincenzo Chiarelli – coinvolgendo i bambini della scuola primaria è finalizzata anche a trasmettere il messaggio alle loro famiglie affinché partecipino attivamente a diminuire il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani. Solo praticando tutti la raccolta differenziata si può ottenere tale risultato e diminuire il costo della tassa sui rifiuti. Tra breve partirà il progetto dell'Isola ecologica e, in tale ambito, potremmo prevedere incentivi per i cittadini più virtuosi che si impegneranno per l'ambiente e per la decorosità del nostro territorio. Bisogna fare in modo – prosegue Chiarelli – che tali concetti divengano normalità per l'intera comunità che deve far propria l'idea che i rifiuti possono diventare risorse, possono essere riciclati e riutilizzati senza inquinare".

Randagismo

Prosegue l'intervento mirato a contenere il fenomeno del randagismo e a censire gli animali che vivono nel territorio di Statte e a tutelare la salute degli stessi e delle persone.

E' in vigore l'Ordinanza del Sindaco che impone ai Servizi Veterinari della ASL TA/1 di voler assicurare il servizio di accoppiamento dei cani randagi al fine di effettuare gli interventi chirurgici di sterilizzazione degli animali maschi e femmine. I cani sterilizzati, prima di ritornare nel territorio, devono essere microchippati e dotati di collarino metallico con su impresso il logo del Comune di Statte.

Sono già stati sterilizzati molti randagi e molti rimessi sul territorio così come disposto nell'ordinanza.

Si tratta di un intervento temporaneo, in attesa che si completi la procedura, per altro già avviata, finalizzata alla costruzione di un canile sanitario sul nostro territorio. Tale soluzione scaturisce dalla necessità urgente di contenere il problema del randagismo: i diversi canili sanitari a cui possiamo rivolgerci per il ricovero degli animali sono saturi e non possono più ospitare randagi. Per il momento, attraverso i servizi sanitari competenti, dobbiamo comunque evitare che il problema assuma proporzioni più grandi e che i randagi sul territorio siano non ammalati e non pericolosi.

LOTTA ALLA PROCESSIONARIA

Il Comune ha avviato il servizio di taglio dei nidi e relativa bruciatura degli stessi nelle aree di interesse pubblico, specialmente presso scuole e giardini.

La lotta all'insetto infestante che danneggia i pini e che può essere pericoloso per la salute pubblica in quanto le larve sono urticanti e possono provocare seri problemi alle persone, è coordinata dall'assessore all'Ambiente, Vincenzo Chiarelli, dal dirigente del settore lavori pubblici, Arch. Lorenzo Natile, dal responsabile dell'azienda multiservizi e dal geometra Francesco De Felice del settore ecologia e ambiente.

Gli operatori dell'azienda stanno procedendo a rimuovere i nidi dai pini e a bruciarli concentrando l'azione nei cortili delle scuole e nei giardini. In giugno, si proseguirà con l'installazione delle trappole feromroniche in prossimità delle piante e dopo l'estate sarà effettuato sulle piante il trattamento delle chiome con preparati microbiologici a base di *Bacillus Thuringiensis*, naturale antagonista della processionaria, particolarmente indicato per l'impiego in ambienti urbani in quanto non è dannoso alla salute.

A fine estate sarà sperimentato il trattamento con il bacillo antagonista per via area: un intervento che non è dannoso né per l'ambiente né per la salute pubblica.

La processionaria attacca prevalentemente i pini specialmente quelli esposti in zone soleggiate, gli alberi colpiti risultano indeboliti e spogli, ma più importanti sono i problemi connessi alla presenza dei peli urticanti sul corpo delle larve che producono (per contatto diretto o per inalazione) reazioni epidermiche e reazioni allergiche soprattutto in persone sensibili.

La massima pericolosità coincide con il periodo immediatamente precedente all'apertura del nido, in questa fase le larve sono altamente urticanti e pericolose.

Per qualsiasi chiarimento o per meglio sapere come comportarsi se in giardino esiste una pianta infestata da processionaria ci si può rivolgere all'ufficio ecologia del Comune di Statte o telefonare al 099/4742826

CORSO DI SCACCHI

E' partito lo scorso tredici marzo il Corso di Scacchi di primo livello, organizzato dall'associazione scacchistica stattesese, col patrocinio del Comune di Statte. La Biblioteca civica accoglie per la prima volta una simile iniziativa tra l'entusiasmo dei 20 ragazzi iscritti che hanno chiuso il numero riservato al loro corso. Per gli adulti c'è invece ancora possibilità di iscrizione.

E' positivo che proprio i ragazzi abbiano aderito alla proposta mostrando interesse per questa disciplina che mette in gioco la logica del pensiero e che comporta self control, pazienza e spiccata capacità di ragionamento.

Il corso si tiene ogni martedì in biblioteca, sono previste quattro lezioni fino al prossimo 8 maggio. E' tenuto dal maestro federale prof. Gerardo Ariete.

Al termine del corso si svolgerà un torneo di scacchi tra i partecipanti, torneo valido per il titolo di "Campione Stattesese di Scacchi" che è previsto per il prossimo 11 maggio.

I FUOCHI DELLA TRADIZIONE

Alla riscoperta delle tradizioni popolari tra i colori e i profumi di un tempo.

In tale ambito la Pro Loco si è soffermata sui falò di San Giuseppe e sul Falò dell'Annunziata, manifestazioni popolari che per la gente di Statte significavano ritrovarsi intorno alla luce e al calore dei fuochi, dei falò, il 19 e il 25 marzo. "Bisogna evidenziare- ricorda la signora Anna Maria De Vittorio, presidente della Pro Loco ed esperta di tradizioni popolari stattesi - l'aspetto devozionale dei due momenti, il primo in onore di San Giuseppe e il secondo per l'Annunziata. La caratteristica di entrambi è il fuoco che potrebbe significare il fuoco della fede ed intorno a questo fuoco si cantava, si danzava e si dividevano piatti semplici. A Statte il giorno di San Giuseppe si preparavano una specie di tagliatelle larghe (a' masse) che si condividevano con la mollica frita e il pepe (mollica di pane raccolta nei giorni) intorno al fuoco si offrivano i ceci arrostiti". Quest'anno la commissione giudicatrice in seno alla Pro Loco ha visitato i falò organizzati nei diversi quartieri di Statte e premiato quelli che più si avvicinavano alla tradizione. Per l'Annunziata l'associazione ha organizzato un falò, nei pressi del Parco della Rimembranza, intorno al quale si è parlato di tradizioni con il contributo del prof Antonio Basile, docente di antropologia presso l'Accademia di Belle Arti di Lecce, del prof. Antonio Fornaro, esperto di tradizioni tarantine, con la musica di Gino Del Giudice e con la musica della Banda di Statte. Tra i prossimi appuntamenti dell'Associazione, la Sagra della Scarcella che quest'anno, fa sapere la signora De Vittorio, non sarà effettuata il lunedì dell'Angelo, ma la domenica successiva alla Pasqua, in Largo Lepanto.

...CHE LIBRI!

Tra le numerose iniziative che l'assessorato alla cultura propone attraverso la più che fervida attività della nostra amabilissima Biblioteca civica segnaliamo gli incontri con gli autori di tre libri.

Si è cominciato con la poesia della giovane Lucia Pulpo che con la sua dolcezza ha presentato "**Parole Raccolte**" (ed. Sovera). Una serata d'incontro con l'autrice introdotta dalla dott.ssa Giovanna Noia, operatrice culturale a cui interverranno l'assessore alla cultura, prof.ssa Gabriela De Pace, la prof. ssa Bianca Maria Cartella, consigliere comunale e



la dott.ssa Antonella Balestra, dottoranda di ricerca in pedagogia dello sviluppo. Alcune poesie sono state lette dall'attrice Luana Spadaro, riempiendo di significato quanto le relatrici hanno trasmesso del libro. Un passaggio dell'autrice che vi faremo conoscere meglio dal prossimo numero: "Wittgenstein, filosofo austriaco del secolo scorso, esperto di logica e di linguaggio, diceva che: *"è lecito parlare soltanto di ciò che si conosce, del resto è meglio tacere"*.

Io ho assunto questa indicazione a guida di tutto il mio esprimermi, : in queste poesie parlo di qualcosa che ho realmente vissuto e cerco di comunicare ad altri le emozioni che questo vissuto mi ha trasmesso".

Ha suscitato un dibattito molto interessante l'incontro con Nunzio Leone e Giovanni Battafarano, autori dei "**Dialoghi sul Lavoro**" (ed. Scorpione), un dibattito animato dalla puntualità di un lettore attento della questione, l'assessore regionale alle politiche del lavoro, Marco Barbieri.

Una serata in cui, partendo dal testo scritto in forma dialogica e immediata dai due esperti, si è sviluppato un confronto serio sulle problematiche del lavoro, sulla precarietà, sulla legge 30 e su quanto sia necessario dar più che mai conto al primo articolo della Costituzione Italiana: "L'Italia è una Repubblica fondata sul lavoro". Quale lavoro direbbero i giovani, e tutti gli inoccupati specialmente del sud. Il Prof. Barbieri ha suggerito che una delle ricette è senza dubbio l'abolizione del sommerso. Il libro dell'avvocato Leone e del senatore Battafarano è un viaggio sintetico tra i diversi provvedimenti governativi sui molteplici cambiamenti avvenuti nell'ambito del mondo del lavoro: dalla Legge 264 del 1949 alla Legge 30 del 2004.



"**Con i fiori dei mandorli in faccia**" ed. Palomar, scritto da Giuseppe Goffredo è stato supportato da una lettura artistica di alcuni brani del testo dallo stesso autore e dalle note di due giovani musicisti Giuseppe Amatulli (violino) e Francesco Massaro (sassofoni). Da cornice, le opere dei pittori Biagio Lieti e Gianluca Marinelli.



L'autore ha anche incontrato gli alunni delle quarte e delle quinte della sezione "Amaldi" di Statte. Sono intervenuti il preside, prof. Isodoro Conte e l'assessore alla Pubblica Istruzione, prof.ssa Gabriela De Pace.

"Con i fiori dei mandorli in faccia" è una storia che si sviluppa tra gli Enti Pubblici, ve né è uno simbolico: L'Ente di Sviluppo e Cultura meridionale dal quale il protagonista, Vito Abbracciavento fugge per tentare di lavorare in un clima diverso emigrando nel Nord. Qui i problemi sono altri e l'autore si sofferma sul

pregiudizio nei confronti dei meridionali.

Il povero Abbracciavento dopo la svolta a sinistra del suo paese, decide di ritornare ma si accorge che violenza e meschinità non hanno colori...

Con piacere pubblichiamo il contributo del Prof. Eugenio Casavola, che propone alla comunità di Statte l'attenzione su di un bene archeologico di notevolissimo interesse che purtroppo non è fruibile nè visitabile e da decenni è sigillato da una grata.

LA GROTTA PREISTORICA DI SANT'ANGELO

Un geotopo da valorizzare

Eugenio Casavola

PREMESSA

Il territorio di Statte è come noto ricchissimo di testimonianze storiche e naturalistiche (Gravina, dolmen, insediamenti rupestri, grotte carsiche). Speleologi, studiosi ed amministratori, con varie iniziative culturali, stanno da tempo divulgando tali ricchezze, favorendone la conoscenza e la fruizione per la collettività.

Tra i geotopi di particolare importanza vi sono le grotte carsiche di Leucaspide nella gravina omonima e di S. Angelo a Nord-est del centro abitato.

Quest'ultima ha delle peculiarità che la rendono importantissima dal punto di vista Geo-speleologico, archeologico e paleontologico, meritevoli di una maggiore conoscenza, divulgazione e fruizione per la collettività.

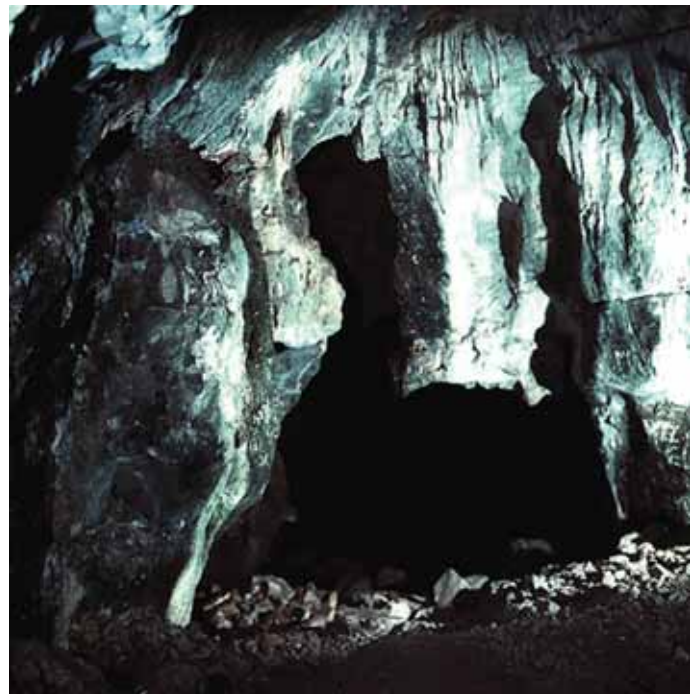
La grotta scavata nelle bancate calcaree Cretacee, costituiva l'antico canale di sbocco di un'estinta canalizzazione carsica sotterranea (F. Anelli 1967). Per un abbassamento del livello di base perse il carattere di canale sotterraneo, fu interessata da stillicidio e si arricchì in breve di concrezioni stalattitiche e stalagmitiche.

Nel Pleistocene medio, nel periodo Villafranchiano con industrie del Paleolitico antico, il mare ha ricoperto gran parte delle bancate calcaree murgiane e ioniche depositando nel periodo freddo marino detto Calabriano, sedimenti calcarenitici e/o argillosi. Di tale periodo si riconoscono nella grotta S. Angelo, in più punti sedimenti calcarenitici direttamente sovrapposti al pavimento calcareo Cretaceo prodotti dall'ingressione e deposito del mare nella grotta. Le concrezioni calcitiche sia stalattitiche che stalagmitiche, presentano in più punti, ben visibili, fori di litodomi a testimonianza della presenza del mare nella grotta (P. Parenzan 1959).

Tale peculiarità geologica fa già di questa grotta posta a 205 m. sul livello mare, una importantissima testimonianza degli eventi geologici del Quaternario, connessi ai moti isostatici della piattaforma carbonatica e dei moti concomitanti eustatici indotti dalle glaciazioni.

Nei periodi successivi al Calabriano, per tali moti, per il succedersi delle glaciazioni e dei periodi interglaciali caldi, il mare nelle sue regressioni e trasgressioni ha lasciato tracce in brevi cicli sedimentari in corrispondenza di terrazzi marini, a quote decrescenti fino all'attuale linea di riva. Tali depositi originatisi nel tempo dal Pleistocene medio al Pleistocene superiore, dalla glaciazione di Gunz alla glaciazione di Wurm, secondo alcuni Autori ed in base alle località di riconoscimento sono definiti: Emiliano, Siciliano, Milazziano, Tirreniano.

Altri studiosi analizzando (G. Ricchetti 1967) tali depositi terrazzati nell'arco jonico parlano genericamente di sette terrazzi post-Calabriani, che coprirebbero un periodo di tempo da 1 milione di anni a 75.000 anni fa.



Appare tuttora controversa la corrispondenza fra termini che definiscono i depositi marini nelle due classificazioni. Ad oggi l'unica correlazione può farsi (M. Gignoux 1913) fra l'ultimo deposito post-calabriano osservabile a Punta della Penna (M. Piccolo) ed il periodo detto Tirreniano, per la presenza nel deposito di fossili guida di mare caldo.

Dall'epoca della scoperta in poi, furono condotte varie ricerche speleologiche (Parenzan, Anelli, Orofino) e da quasi tutti i gruppi speleologici pugliesi. Ricerche archeologiche furono condotte dalla dott.ssa M.A. Gorgoglione 1970 che raccolse resti ossei ed oggetti litici in selce che le permisero di attribuire tale industria all'ultimo Pleistocene.

Nel 1976 con il Gruppo Speleologico "F. Anelli", effettuammo dei rilievi, raccogliendo in superficie alcuni frammenti osteologici e campionammo (E. Casavola 1977) in uno dei tanti scavi presenti, una successione stratigrafica che dal piano calpestio giungeva al pavimento calcareo della grotta alla profondità di -1,95 m.

I risultati di tale studio furono presentati dallo scrivente al VII Simposio Nazionale sulla Conservazione della Natura, presso l'Istituto di Zoologia dell'Università di Bari.

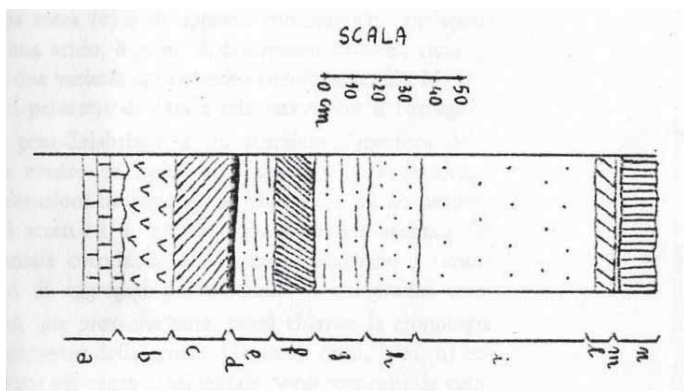
Per la stratigrafia del deposito, consultare la pubblicazione a pag. 226; Il materiale campionato fu studiato dall'amico geologo prof. Antonio De Marco dell'Istituto di mineralogia e petrografia

dell'Università di Bari, i cui risultati, come da comunicazione personale, si riassumono:

Lo strato b sovrapposto al pavimento calcareo della grotta, è il deposito calcarenitico marino Calabriano, collegato all'ingressione del mare nella grotta. Successivamente la grotta deve essere stata ostruita da qualche crollo, perché in essa non si rinvennero depositi sedimentari riferibili al primo terrazzo marino (Post-Calabriano I). Al di sopra dello strato b, vi è uno strato terroso rossastro (riferibile ad una sequenza continentale, con assenza di carbonati, ricca di aggregati polimineralici e di granuli di magnetite titanifera di un tipo particolare detta "Nerolucente" (A. De Marco 1977), presente solo nel deposito terrazzato definito (Post-Calabriano II). Tale magnetite non proviene dai centri eruttivi del Vulturno, ma da centri eruttivi dell'Egeo. Aver rinvenuto tali minerali in questo strato depositatosi quasi alla base della serie stratigrafica, ci permette di datare l'apertura e quindi la frequentazione della grotta con il Terrazzo marino Post-Calabriano II, corrispondente al Pleistocene medio (1 milione di anni B.P.) e certamente precedente all'ipotesi del prof. Anelli che attribuiva l'apertura della grotta al Milazziano (0,7 milioni anni B.P.). Al di sopra dello strato c, contenente tra l'altro resti faunistici, vi sono altri livelli sedimentati, formanti altre due sequenze mineralogiche continentali di vario colore e composizione. La prima, comprendente gli strati d, e, f, g, dovrebbe corrispondere al Post-Calabriano III, per la presenza di un livello cineritico con magnetite proveniente dal Vulturno. L'ultima sequenza comprendente gli strati h, i, l, m, n, con intervallo cineritico senza magnetite, dovrebbe essere riferibile ad eventi più recenti.

Da queste prime osservazioni fatte in un punto della grotta, scaturisce immediatamente, l'importanza che potrebbe avere per i Quaternaristi uno studio sedimentologico, mineralogico completo e riferito a più punti della grotta.

Nel corso dei rilievi fatti in grotta raccogliemmo alcuni frammenti osteologici che studiati furono da me pubblicati (E. Casavola 1977). Lo studio permise di rilevare la grande importanza della grotta dal punto di vista paleontologico, in quanto furono riconosciute numerose specie di prateria e steppa: *Cervus* sp., *Vulpes vulpes*, *Canis lupus*, *Felis silvestris*, *Equus caballus*, *Bos primigenius*, *Equus hydruntinus*, *Felis leo spelaea*, ed avifauna *Vanellus vanellus*, *Perdix perdix*, *Columba livia*. Tali reperti attualmente custoditi dallo scrivente, e regolarmente dichiarati alla Soprintendenza Archeologica di Taranto, unitamente ai numerosi altri recuperati nella Grotta di Leucaspide, dal Gruppo Speleologico "F. Anelli" e consegnati alla Soprintendenza archeologica di Taranto, potrebbero trovare una più giusta collocazione in una struttura museale o Centro di Documentazione da istituire a Statte, per una più opportuna fruizione da parte di tutta la collettività



BIBLIOGRAFIA

- Anelli F. 1954. Contributo alla conoscenza della fauna diluviale della caverna Pocala di Aurisina, in *Memorie per servire alla descrizione della Carta Geol. d'Italia*, XI, Roma
- Anelli F. 1967. Testimonianze di oscillazioni della linea di riva durante il Quaternario in due grotte della Puglia nella grotta di S. Angelo di Statte e nella grotta Zinzulusa.
- Casavola E. 1977. Fauna pleistocenica e tracce preistoriche nella grotta S. Angelo di Statte (Taranto), in *Cenacolo*, VII, 1977
- Casavola E. 1977. Osservazioni preliminari sui depositi di riempimento in grotte, nei dintorni di Taranto. in *Atti VII Simp. Naz. Conserv. Natura, Ist. Zool. Univ. Bari*, 1977
- De Marco A., Balenzano F e Dell'Anna L. (1977), Caratteri morfologici e mineralogici della magnetite presente nei depositi terrazzati marini post-calabriani della zona pugliese-lucana e sua distribuzione areale. Considerazioni stratigrafiche e paleogeografiche. in *Boll. Soc. Geol. It.*, 96, 557-567
- Gorgoglione M.A. (1970), Il Protoappenninico a Nord di Taranto, in *Archivio storico pugliese* "XXIII", 1970
- Gignoux M. (1913). Les formations marines pliocenes et quaternaires dell'Italie du Sud et de la Sicilie. In *Ann. Univ. Lyon*, n. s., 1, Lyon
- Lavocat R. 1966. Faunes et flores prehistoriques, Paris.
- Orofino F. 1965. Elenco delle grotte pugliesi catastate fino al 31 gennaio 1965, *Rassegna Speleologica Italiana*, 17:1-33.
- Pales & Lambert 1971. Atlas osteologique mammiferes du Quaternaire.
- Parenzan P. (1959) La grotta di S. Angelo (fraz. Statte, Taranto) in *Studia Speleologica*, 4, pp. 17-30
- Ricchetti G. (1967). Osservazioni preliminari sulla geologia e morfologia dei depositi quaternari nei dintorni del Mar Piccolo (Taranto) in *Atti Acc. Gioenia di Sc. Nat. in Catania. Serie VI-Vol. XVIII* 1967.
- Schmidt E. 1972. Atlas of animal bones. Elsevier Publishing Company. Amsterdam.
- Soprintendenza Archeologica Puglia 2005, Autorizzazione : Prot. 12932 del 29.07.2005 alla pubblicazione dati osteologici relativi a reperti faunistici inventariati.

Il prof. Eugenio Casavola è nato a Bari, è Geologo dal 1966. Assistente di geografia del Prof. Anelli presso l'Università di Bari. Intensa l'attività di speleologo è tra i fondatori del Gruppo "Franco Anelli". Ha condotto ricerche e studi anche nel territorio di Statte con maggiore impegno sulle Grotte Leucaspide e Grotta Sant'Angelo. Ricerche e studi anche di carattere ambientale nonché attività professionale geologica. Numerose le pubblicazioni e alcune dedicate proprio alle Grotte Leucaspide e Sant'Angelo. Per la rivista "Cultura Ipogea" è in corso di stampa uno studio specifico sui bovini della Grotta di Leucaspide.

La premiazione di "Statte un fior di paese"
iniziativa della Pro Loco per il decoro della città



Statte un fiore di paese
Disce u'fiore, u' giglie e a'rose
e pure a' chiande da mimose,
e mu'ù discene ogne matine
quanne voche ijnde o' sciardine:
" grazie c'aijere nè fatte béve,
l'acque proprie n'ge vulève,
pure iosce a' fé u'stesse
ca spendénde nu ma ijésse:
nu tenime profume e core
de giurne ndérre sime le stéllle,
e à ma fé Statte sémbe chijù béllle.
Piero Manigrasso



Il saluto della comunità
stattesese
a Don Tommaso Rota,
parroco della chiesa madre,
dal 1959.
Don Tommaso ha lasciato
Statte, ma solo fisicamente,
nel settembre 2006.
A guidare la parrocchia della
MADonna del Santissimo
Rosario,
don Pompilio Pati



S.E. mons Benigno Papa, don
Tommaso Rota e don Pompilio Pati



Sister Rosina, firma il libro d'onore
in occasione della visita dei ragazzi
di Malindi nell'ambito del progetto
che sta portando avanti il dott. Michele Ettore
con l'associazione "Amici di Malindi" presieduta
dalla signora Fiammetta La Porta.
I ragazzi sono stati protagonisti di due momenti,
uno presso la scuola
Giovanni XXIII e ospiti di una serata in Biblioteca.
Statte ha contribuito generosamente al progetto.



La Befana del Millennio
in scena i ragazzi del Centro

La festa patronale
dell'1 ottobre 2006
molto intensa e partecipata
da tantissimi stattesesi.



La prima fiera di Santa Lucia, organizzata dalle
Pro Loco di Statte, Montemesola, Crispiano
e Mottola: Artisti e artigiani all'opera...
in strada



La gita sulla
Clodia
del Centro
Sociale
e del Centro
diurno



La titolazione di Via Don
Paolo Zigrino, dedicata al sa-
cerdote e promossa dal prof.
Cosimo Calabretti, autore
del libro "Don Paolo Zigrino .
Una vita per gli altri"

La festa della Felicità



IV Novembre



Celebrazione per San Sebastiano 2007



A Statte il prof. Paul Connett per spegnere
gli inceneritori entro il 2020

Album